

UNIONE DEI COMUNI COLLINE DEL FIORA

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MICHELE BORRELLO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 64 del 15/11/2024

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025/2027, unitamente agli allegati di legge;
- esaminato la proposta della Nota di Aggiornamento al DUP anno 2025/2027;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025/2027 dell'Unione dei Comuni Colline del Fiora (GR) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 15/11/2024

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Michele BORRELLO

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa.....	9
Verifica equilibrio corrente anni 2025/2027	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
Verifica della coerenza interna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2025/2027.....	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Proventi dei beni dell'ente	17
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	17
Spese di personale.....	18
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	19
Spese per acquisto beni e servizi.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	19
Fondo di riserva di competenza	21
Fondi per spese potenziali.....	21
Fondo di riserva di cassa.....	21
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	21
ORGANISMI PARTECIPATI	23
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	25
INDEBITAMENTO.....	26
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	27
CONCLUSIONI.....	28

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto **BORRELLO MICHELE revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 24 del 25/11/2021

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 05/11/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025/2027, approvato dalla Giunta in data 30/10/2024 con delibera n. 54, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 07/10/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025/2027 approvato dalla Giunta;

L'Organo di Revisione ha verificato la **correttezza** degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna. Con riferimento agli adempimenti BDAP sul bilancio di previsione 2025/2027, l'Ente ha caricato la documentazione nella modalità "*Approvato dalla Giunta*". Al riguardo **non sono segnalati** errori.

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'Unione dei Comuni Montani Colline del Fiora registra una popolazione al 01.01.2024, di n 13.772 abitanti.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **non ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025/2027 (31/12/2024).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025/2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2025/2027.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 2 del 18/04/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 50 in data 12/03/2024 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	1.028.273,13
di cui:	
a) Fondi vincolati	574.544,53
b) Fondi accantonati	290.548,02
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	163.180,58
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.028.273,13

di cui applicato, alla data odierna, all'esercizio 2024 un totale di € 427.488,72 così dettagliato:

– Quote accantonate	€ 16.900,00
– Quote vincolate	€ 410.588,72
– Quote destinate agli investimenti	€ 0,00
– Quote disponibili	€ 0,00

L'Ente ha successivamente **provveduto** al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024. Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata certificata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate **non risultano** passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2021	2022	2023
Disponibilità:	1.997.901,03	1.832.134,99	1.584.618,21
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Il fondo di cassa presunto al 31/12/2024 è pari a € 1.100.000,00, dato utilizzato per la predisposizione del bilancio di previsione 2025/2027.

L'ente **non si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere, si invita pertanto a provvedere in merito, si precisa che il responsabile del servizio finanziario ha effettuato corsi atti a calcolare la cassa vincolata.

L'impostazione del bilancio di previsione 2025/2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2025/2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI 2025/2027

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO				
				PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	426.161,53	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	365.445,23	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	427.488,72	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	1.584.618,21	1.100.000,00		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.089.467,52	previsione di competenza	2.665.227,57	2.600.446,50	2.519.446,50	2.519.446,50
			previsione di cassa	3.696.831,11	3.689.914,02		
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	46.257,86	previsione di competenza	96.030,00	87.250,00	87.250,00	87.250,00
			previsione di cassa	121.967,10	133.507,86		
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	34.500,00	previsione di competenza	674.584,45	285.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	819.541,35	319.500,00		
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60000	TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	25.103,25	previsione di competenza	3.418.950,00	3.418.950,00	3.418.950,00	3.418.950,00
			previsione di cassa	3.484.188,76	3.444.053,25		
TOTALE TITOLI		1.195.328,63	previsione di competenza	6.854.792,02	6.391.646,50	6.025.646,50	6.025.646,50
			previsione di cassa	8.122.528,32	7.586.975,13		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.195.328,63	previsione di competenza	8.073.887,50	6.391.646,50	6.025.646,50	6.025.646,50
			previsione di cassa	9.707.146,53	8.686.975,13		

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI 2025/2027

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	999.197,73	previsione di competenza	3.241.321,49	2.660.696,50	2.604.696,50	2.604.696,50
			di cui già impegnato*		39.224,55	7.537,56	1.766,61
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.001.953,95	3.658.638,23		
Titolo 2	Spese in conto capitale	119.115,45	previsione di competenza	1.411.493,99	312.000,00	2.000,00	2.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.534.004,45	431.115,45		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti	0,00	previsione di competenza	2.122,02	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.122,02	0,00		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	92.395,92	previsione di competenza	3.418.950,00	3.418.950,00	3.418.950,00	3.418.950,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.567.473,00	3.511.345,92		
TOTALE DEI TITOLI		1.210.709,10	previsione di competenza	8.073.887,50	6.391.646,50	6.025.646,50	6.025.646,50
	di cui già impegnato*			39.224,55	7.537,56	1.766,61	
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	previsione di cassa	9.105.553,42	7.601.099,60				
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.210.709,10	previsione di competenza	8.073.887,50	6.391.646,50	6.025.646,50	6.025.646,50
	di cui già impegnato*			39.224,55	7.537,56	1.766,61	
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	previsione di cassa	9.105.553,42	7.601.099,60				

Avanzo Presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione 2025/2027 è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una ragionevole e prudente stima del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione. Dal prospetto allegato alla documentazione risulta un avanzo presunto pari a € 935.721,38, sempre prudenzialmente si è deciso di formulare una previsione anche per l'avanzo che andrà accantonato (ad oggi pari a € 284.548,02), vincolato (€ 192.306,77) ed una quota di avanzo libero pari a € 458.866,59.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 non sono ancora state predisposte si rimanda il conteggio del FPV al riaccertamento dei residui dell'anno 2024:

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2025
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.100.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
2	Trasferimenti correnti	3.689.914,02
3	Entrate extratributarie	133.507,86
4	Entrate in conto capitale	319.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.444.053,25
TOTALE TITOLI		7.586.975,13
TOTALE GENERALE ENTRATE		8.686.975,13

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2025
1	Spese correnti	3.658.638,23
2	Spese in conto capitale	431.115,45
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.511.345,92
TOTALE TITOLI		7.601.099,60
SALDO DI CASSA		1.085.875,53

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 non comprende la cassa vincolata e l'ente essendo un dato presunto ha deciso di utilizzare € 1.100.000,00.

L'ente **non si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto, si evidenzia che la differenza tra il totale delle spese correnti (residui + prev.comp.) è maggiore rispetto alla previsione di cassa in quanto al suo interno c'è la quota del FCDE pari a € 1.256,00 che non ha previsioni di cassa:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	1.100.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.089.467,52	2.600.446,50	3.689.914,02	3.689.914,02
3	<i>Entrate extratributarie</i>	46.257,86	87.250,00	133.507,86	133.507,86
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	34.500,00	285.000,00	319.500,00	319.500,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	25.103,25	3.418.950,00	3.444.053,25	3.444.053,25
	TOTALE TITOLI	1.195.328,63	6.391.646,50	7.586.975,13	7.586.975,13
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.195.328,63	6.391.646,50	7.586.975,13	8.686.975,13

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	999.197,73	2.660.696,50	3.659.894,23	3.658.638,23
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	119.115,45	312.000,00	431.115,45	431.115,45
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	92.395,92	3.418.950,00	3.511.345,92	3.511.345,92
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.210.709,10	6.391.646,50	7.602.355,60	7.601.099,60
	SALDO DI CASSA				1.085.875,53

Verifica equilibrio corrente anni 2025/2027

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.100.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		2.687.696,50 0,00	2.606.696,50 0,00	2.606.696,50 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		2.660.696,50 0,00 1.256,00	2.604.696,50 0,00 1.256,00	2.604.696,50 0,00 1.256,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			27.000,00	2.000,00	2.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		27.000,00	2.000,00	2.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	285.000,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	27.000,00	2.000,00	2.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	312.000,00 0,00	2.000,00 0,00	2.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

L'importo di € 25.000,00 per l'anno 2025 e di € 2.000,00 per gli anni 2025-2026-2027 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da Trasferimenti correnti della Regione Toscana.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di Revisione ha verificato che i singoli responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Non sono previste entrate e spese di carattere non ripetitivo.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione prende atto che per le Unioni dei Comuni non è prevista la programmazione di mandato.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo della Nota di Aggiornamento al documento unico di programmazione DUP

La Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sulla Nota di Aggiornamento al DUP l'organo di revisione ha espresso parere favorevole attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

La Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici 2025/2027

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato adottato nel rispetto di quanto disposto dalla legge ed è allegato e parte integrante della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione **ALLEGATO 1**

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2025/2027.

Programmazione triennale di acquisti di forniture e servizi

Il programma triennale di forniture e servizi, è stato adottato nel rispetto di quanto disposto dalla legge ed è allegato e parte integrante della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione **ALLEGATO 2**

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 ¹

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 è allegato e parte integrante della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione **ALLEGATO 3**

¹ Il comma 2 dell'articolo 57 del Decreto Fiscale ha abrogato l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è allegato e parte integrante della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione **ALLEGATO 4**

Programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni anno 2025

Il programma, in coerenza con i documenti di programmazione, è redatto per settori evidenziando, sia pure in modo indicativo, il ricorso ad incarichi di collaborazione autonoma nell'anno 2025, fermo restando il limite massimo di spesa **ALLEGATO 5**

Programmazione triennale fabbisogni del personale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale, rappresenta una sezione del PIAO, sezione obbligatoria anche per gli enti locali con dipendenti inferiori alle 50 unità. Il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) è il documento unico di gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione. Considerato le tempistiche di adozione di tale atto, entro 30 giorni dall'approvazione del Bilancio di Previsione, il revisore non può che auspicare l'integrazione tra pianificazione economico-finanziaria e pianificazione integrata finalizzata all'orizzonte comune delle diverse prospettive programmatiche: il valore pubblico atteso dal territorio.

Il piano dei fabbisogni, o meglio oggi l'apposita sezione del Piao, rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il DUP, quindi in assenza del documento programmatico, in base al principio contabile, con riferimento al personale, nella Sezione strategica della Nota di Aggiornamento al DUP si riporta la disponibilità e la gestione del personale, nonché la programmazione del relativo fabbisogno, che si riporta anche tra gli allegati della Nota di Aggiornamento al DUP 2025/2027 **ALLEGATO 6**

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa della Nota di Aggiornamento al DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025/2027 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica della Nota di Aggiornamento al DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2025/2027

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025/2027, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

L'ente non registra entrate al titolo I – Entrate Tributarie.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali non sono previsti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2025/2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 (la spesa definitiva dell'anno 2024, alla data in cui si è predisposto il bilancio di Previsione 2025/2027, non era ancora definitiva per questo si è deciso di utilizzare per la compilazione dei dati definitivi dell'anno 2024 i dati al 07/10/2024, giorno deciso dal Responsabile del Servizio finanziario) è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	828.774,89	757.620,50	754.715,50	754.715,50
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	159.107,57	118.510,02	117.439,90	117.639,90
103	Acquisto di beni e servizi	1.624.363,08	1.185.667,98	1.148.643,10	1.148.443,10
104	Trasferimenti correnti	605.379,25	557.370,00	542.370,00	542.370,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	23.696,70	41.528,00	41.528,00	41.528,00
Totale		3.241.321,49	2.660.696,50	2.604.696,50	2.604.696,50

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2025/2027, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l’obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall’art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore dell’anno 2008 pari ad € 1.081.194,12, considerando l’aggregato rilevante comprensivo dell’IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dalla Relazione dell’Organo di Revisione allegata al Rendiconto di Gestione 2021 e da quelle degli anni precedenti;
- dei vincoli disposti dall’art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell’anno 2009 di euro 71.561,04;

La spesa indicata comprende l’importo di € 10.930,00 nell’esercizio 2025, di € 10.930,00 nell’esercizio 2026 e di € 10.930,00 nell’esercizio 2027 a titolo di rinnovi contrattuali.

L’andamento dell’aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.083.415,45	740.870,50	737.965,50	737.965,50
Spese macroaggregato 101 - buoni pasto	11.490,55	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Irap macroaggregato 102	73.502,00	43.157,00	42.962,00	42.962,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: comando magroaggregato 109	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: futuri rinnovi contrattuali con contributi ed irap, formazione e rimborsi per missioni	0,00	16.250,00	16.250,00	16.250,00
Altre spese:	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	1.168.408,00	806.777,50	803.677,50	803.677,50
(-) Componenti escluse (B)	275.590,88	133.345,00	133.345,00	133.345,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	892.817,12	673.432,50	670.332,50	670.332,50
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2025, 2026 e 2027 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.081.194,12.

L’Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tenga conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Calcola Limiti di Spesa*			
Inserisci la spesa di personale risultante DA CONTO ANNUALE anno 2012:	Limiti:	Incarichi di studio, ricerca e consulenza	Limite di spesa
€ 988.886,00		4,2%	€ 41.533,21
Inserisci la spesa di personale risultante DA CONTO ANNUALE anno 2012:	Limiti:	Co.co.co.	Limite di spesa
€ 988.886,00		4,50%	€ 44.499,87

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2025/2027 è quello stabilito dalla tabella.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma triennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 36/2023;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2025/2027 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, solo il metodo della media semplice (sia la media tra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025/2027 risulta dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2025					
TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.600.446,50	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	87.250,00	1.256,00	1.256,00	0,00	1,44%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	285.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.972.696,50	1.256,00	1.256,00	0,00	0,04%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.687.696,50	1.256,00	1.256,00	0,00	0,05%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	285.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2026					
TITOLI	BILANCIO 2026 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.519.446,50	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	87.250,00	1.256,00	1.256,00	0,00	1,44%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.606.696,50	1.256,00	1.256,00	0,00	0,05%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.606.696,50	1.256,00	1.256,00	0,00	0,05%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2027					
TITOLI	BILANCIO 2027 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.519.446,50	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	87.250,00	1.256,00	1.256,00	0,00	1,44%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	2.606.696,50	1.256,00	1.256,00	0,00	0,05%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.606.696,50	1.256,00	1.256,00	0,00	0,05%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

N.D.	Descrizione	Rif. al bilancio	1° anno	%	2° anno	%	3° anno	%
A	Spese correnti iscritte nel bilancio di previsione iniziale	Titolo I	2.648.924,50		2.592.924,50		2.592.924,50	
B	Quota minima	=====	7.946,77	0,30	7.778,77	0,30	7.778,77	0,30
C	Quota massima	=====	52.978,49	2,00	51.858,49	2,00	51.858,49	2,00
D	Fondo di riserva	CAP. 11000	11.772,00	0,44	11.772,00	0,45	11.772,00	0,45
E	di cui: Quota vincolata	CAP. 11001	3.772,00		3.772,00		3.772,00	
F	Quota non vincolata		8.000,00		8.000,00		8.000,00	

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2023
Fondo rischi contenzioso	70.000,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	10.000,00
Altri fondi (specificare: FCDE)	4.258,02

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. In sede di bilancio di previsione è stato iscritto alla Missione 20, Programma 01, un fondo di riserva di cassa complessivo di 11.048,00 per il 2023 primo anno della previsione). Tale dotazione risulta coerente con i vincoli previsti dall'articolo 166, comma 2-quater, del Tuel, come dimostrato dal seguente prospetto.

N.D.	Descrizione	Rif. al bilancio	1° anno	%
A	Spese finali (previsione di cassa)	Titolo I-II-III	4.172.968,51	
B	Quota minima 0,20%	=====	8.345,94	0,2
C	Fondo di riserva di cassa	CAP 11000_1	11.772,00	
D	di cui: Parte corrente		11.772,00	
E	Parte capitale			

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2024 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

L'ente ha introdotto all'interno del proprio bilancio un capitolo per accantonare la somma al Fondo di garanzia dei debiti commerciali che ad oggi non risulta movimentato in quanto l'importo del debito non è ancora calcolabile.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, Il fondo, dell'ultimo rendiconto approvato (anno 2023), è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio relativi agli anni 2020-2021-2022 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016 per un totale accantonato pari a € 10.000,00:

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016) L'ente ha provveduto con deliberazione n 22 del 29/09/2017 entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute direttamente o indirettamente.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

- **R.A.M.A spa (quota di partecipazione 0,12%)**

Relativamente alla cessione della partecipazione, si segnala che è stata conclusa la procedura stessa e l'Unione resta in attesa di comunicazioni da parte di R.A.M.A. Spa in ordine alla valutazione e liquidazione delle proprie azioni in base al richiamato art. 24 co. 5 DLgs 175, in seguito alla richiesta di recesso.

- **GROSSETO SVILUPPO spa (quota di partecipazione 0,01%)**

La società è stata posta in liquidazione al 02/08/2017. Veniva approvato in data 18/07/2018 in Assemblea dei soci, parte ordinaria, il piano di liquidazione, nella stessa data in Assemblea parte straordinaria, veniva approvato l'adeguamento dello statuto alle norme dettate dal d.lgs 175/2016 e successive modificazioni e/o integrazioni e contestualmente si provvedeva alla trasformazione della spa in srl. Che la società risulta essere iscritta al registro delle imprese CCIAA in data 09/08/2018 come "GROSSETO SVILUPPO A RESPONSABILITA' LIMITATA IN LIQUIDAZIONE O IN FORMA ABBREVIATA GROSSETO SVILUPPO SRL IN LIQUIDAZIONE" codice fiscale 01064080532 dal quale risulta impegnato ad oggi 1 solo dipendente e nominato l'Organo monocratico di controllo con un compenso di Euro 4.000 annui.

Il progetto di liquidazione prevede la conclusione della liquidazione e la cancellazione della società al 31/12/2022. Tale data è comunque indicativa e potrebbe subire variazioni causate da eventi non dipendenti dalla volontà dei liquidatori non ultimi l'atteggiamento del Ministero e l'andamento del mercato immobiliare.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Il Consiglio dell'Unione, con Deliberazione n. 25 del 21/12/2023 ha approvato la "Revisione periodica società partecipate ex art. 20 D.Lgs. 175/2016 – Ricognizione partecipate possedute al 31/12/2022.

In tale contesto ha deliberato quanto segue:

- 1) Di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dall'Unione di C.M. Colline del Fiora alla data del 31 dicembre 2022, come risultanti dal documento "A", denominato "Schede tecniche" eseguite in ottemperanza alla revisione ordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016", allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare atto che, per le ragioni espresse nelle premesse della presente deliberazione, le società direttamente partecipate dall'Ente, che resteranno nel portafoglio finanziario dell'ente sono le seguenti:
 - Fabbrica Ambiente rurale Maremma S.c.a.r.l. (C.F. 01278090533) - Quota di Partecipazione: 3,72%
 - Net Spring S.r.l. (CF 01206200535) - Quota di Partecipazione: 1%
- 3) Di procedere all'attuazione del Piano di Revisione Ordinaria delle Società partecipate ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016, confermando il piano di dismissione delle quote di partecipazione detenute dall'ente nelle seguenti società, già individuate nel piano straordinario di razionalizzazione (Deliberazione di consiglio n. 22 del 29/09/2017):

- Rama S.p.a. (CF 00081900532) - Quota di Partecipazione: 0,69% - Alienazione Azioni o quote possedute- Già Inserita nel piano straordinario di Razionalizzazione anno 2017 – Procedura avviata nell’anno 2018

- Grosseto Sviluppo (CF 010640805320) - Quota di Partecipazione: 0,01% - Alienazione Azioni o quote possedute Già Inserita nel piano straordinario di Razionalizzazione anno 2017 – la procedura non è stata avviata in quanto la società è attualmente in liquidazione.

4) Di dare atto che, per le motivazioni indicate in premessa, la scelta delle modalità operative di dismissione delle partecipazioni rientra nell’alveo delle facoltà riservate all’Amministrazione e che la stessa potrà essere esercitata, alternativamente, tramite:

- scioglimento della società e conseguente messa in liquidazione ai sensi dell’art. 2484 c.c.;

- esercizio del diritto di recesso ai sensi dell’art. 2473 c.c.;

- alienazione della partecipazione detenuta dall’ente.

5) Di dare mandato al Presidente ed agli uffici preposti, per le rispettive competenze, al fine di procedere nelle attività conseguenti alla presente deliberazione ed alla predisposizione dei provvedimenti attuativi del presente piano di razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni detenute dall’ente.

6) Di dare mandato all’ufficio preposto di inviare copia del presente provvedimento alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, alla struttura individuata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze (MEF), in attuazione dell’art. 15 del D.Lgs. n. 175 del 2016 e s.m.i., nonché a tutte le società partecipate dall’Unione.

In merito è stato espresso il parere del revisore dei conti n. 43 del 15/12/2023.

L’esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall’art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014;

Garanzie rilasciate

Non è stata rilasciata nessuna garanzia.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

L’Unione dei Comuni Colline del Fiora non ha fissato obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2025, 2026 e 2027 sono finanziate come segue; si specifica che € 265.000,00 sono relativi ad un progetto presentato alla Regione Toscana riguardante il miglioramento/adeguamento sismico della sede dell'Unione, € 25.000,00 sono spese per il servizio forestazione finanziate da trasferimenti correnti, € 20.000,00 sono le previsioni di alienazioni dei mezzi, € 2.000,00 per l'eventuale acquisto di materiale informatico finanziate sempre da trasferimenti correnti:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		285.000,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		27.000,00	2.000,00	2.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		312.000,00 0,00	2.000,00 0,00	2.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2025/2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+) al 31/12	2.122,02	0,00	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.122,02	0,00	0,00	0,00	0,00
Nr. Abitanti al 31/12	14.001	13.772	13.772	13.772	13.772
Debito medio per abitante	15,16%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	86,71	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	2.439,97	2.122,02	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.526,68	2.122,02	0,00	0,00	0,00

La previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari è congrua e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	86,71	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	2.836.145,47	2.655.247,91			
% su entrate correnti	0,00%	0,00%	n.d.	n.d.	n.d.
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella Nota di Aggiornamento al DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, la Nota di Aggiornamento al DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di Aggiornamento al DUP 2025/2027;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2025/2027 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Michele BORRELLO

Pitigliano li 15/11/2024